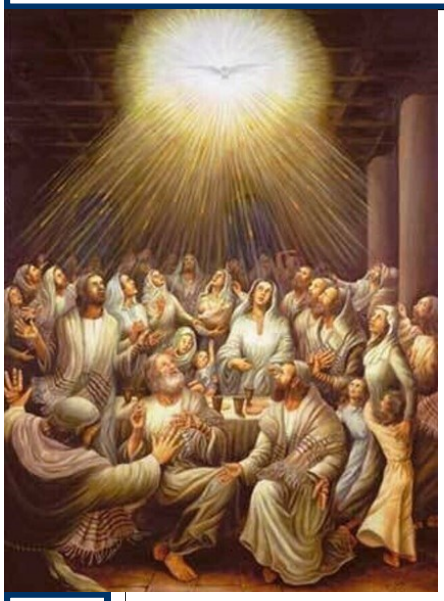
ECHI DI VITA

della Comunità parrocchiale di S. Lorenzo m. in Isola del Liri

Anno XL - numero 22 — 28 Maggio 2023

Don Alfredo Di Stefano

LO SPIRITO SANTO E' IL RESPIRO DEL SIGNORE



Domenica di Pentecoste

Mentre erano chiuse le porte del luogo per paura dei Giudei...

Accade sempre così quando agisci seguendo le tue paure: **la vita si chiude**. La paura è la paralisi della vita. I discepoli hanno paura anche di se stessi, di come lo hanno rinnegato. **E tuttavia Gesù viene.**

È una comunità dalle porte e finestre sbarrate, dove manca l'aria e si respira dolore, una comunità che si sta ammalando. E tuttavia Gesù viene. Viene in mezzo ai suoi, prende contatto con le loro paure, con i loro limiti, senza temerli. Sa gestire la nostra imperfezione.

Mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «***Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi***».

L'abbandonato ritorna e sceglie proprio coloro che lo avevano abbandonato e li manda. Lui avvia processi di vita, non accuse; gestisce la fragilità e la fatica dei suoi con un metodo umanissimo: **quello del primo passo**.

Noi non saremo giudicati se avremo raggiunto l'ideale, ma se avremo camminato nella buona direzione, senza arrenderci, con cadute e infinite riprese, con gli occhi fissi ad una stella polare.

Gestire l'imperfezione significa questo: avviare processi di vita e cercare di ottenere il miglior risultato possibile ogni giorno. Molti ti sbandierano in faccia la loro idea di perfezione. Sono i più, convinti inoltre di esprimere la vera sapienza, ma con loro le cose non cambiano mai, i perfetti il più delle volte sono immobili.

Detto questo, soffiò e disse loro: *Ricevete lo Spirito Santo*.

Soffiò... Lo Spirito è il respiro di Dio. In quella stanza chiusa, in quella situazione che era senza respiro, asfittica, ora si respira il respiro di Cristo, quel principio vitale e luminoso, quella intensità che lo faceva diverso, che faceva unico il suo modo di amare e spalancava orizzonti.

A coloro cui perdonerete i peccati saranno perdonati, a coloro cui non perdonerete non saranno perdonati. Il perdono dei peccati non è una missione riservata ai preti, è un impegno affidato a tutti i credenti che hanno ricevuto lo Spirito, donne e uomini, piccoli e grandi. Il perdono non è un sentimento, ma una decisione: piantare attorno a noi oasi di riconciliazione, aprire porte, riaccendere calore, riannodare fiducia nelle persone, inventare sistemi di pace.

Per questo noi lo invochiamo: **vieni, Spirito Santo.**

FORZA, ROMAGNA!

Dopo i momenti bui del disastro e i luminosi esempi di abnegazione la Romagna ha bisogno di noi. Non lasciamola sola!

TERRA SANTA 2023 - DOVE TUTTO HA AVUTO INIZIO

La frontiera e il Mar Morto: il messaggio attuale ed universale di Gesù

di Cristiano Turriziani (*Pellegrino tra i molti*)

Dopo l'ultima colazione consumata nell'albergo di Amman, di buon'ora ci prepariamo per il passaggio alla frontiera e a percorrere i km di deserto che ci permetteranno di rientrare nello Stato di Israele. Con il ricordo impresso in ogni venatura di **Petra,** ci attendono interminabili ore di fila e di controlli all'interno della "*zona franca*" da varcare per andare prima a Gerico e poi al Mar Morto.

In questi lembi di terra si comprende come si è lontani da qualsiasi tipo di logica dettata da "*deliranti ideologie*" riguardo una finta indipendenza e autodeterminazione dei popoli tutti; li e lì solo, vedendo in faccia da una parte armi e povertà e dall'altra indigenza, non per essere i primi della classe ma a ragion di obiettività, si scopre come il **Cristianesimo** sia e resti la religione non solo del perdono e della tolleranza, ma anche la più "*moderna e liberale*" tra tutte le fedi. Lì, dove il Dio "*si è fatto Uomo*", è visibile il tentativo di umanizzazione di chi segue il Vangelo e la parola di un Dio che si vuole ricongiungere nell'Amore con l'essere umano senza "*dare*" per forza precetti o comandamenti.

Davanti a tante assurdità mi chiedo quanto sia stato messo in pratica il messaggio di Gesù Nostro Signore. Il dialogo con Islam ed Ebraismo lì sembra ancora più lontano, perché in quella terra martoriata e dilaniata dalla stupidità delle guerre che cercano addirittura il benestare dalle religione stessa, si avverte come ogni giorno un Cristo venga messo in croce e l'umanità continua imperterrita a compiere la crocifissione mascherandosi addirittura da chi segue il suo messaggio così alto, nobile ed universale!

La **frontiera** è un altro luogo dove "*si dovrebbe passare parte della vita o almeno delle ferie spettanti*"; perché la frontiera oltre ad essere un luogo dove si sta per i controlli passa portuali, è un luogo dove capiamo che 5000 anni di storia della terra non sono serviti a nulla, anzi hanno inasprito con gravi perdite dall'una e dall'altra parte due fazioni che se "*rinunciassero a parte della propria libertà*", potrebbero fraternamente vivere in pace con se stessi prima che con l'altro.

Ma questo non dipende dalla povera gente che, non comprendendo gli oscuri cammini della storia, patteggia per l'una o l'altra parte; questo dipende da chi ha la presunzione di muovere i fili sottili e invisibili compiendo nel nome dello stesso Dio gli scempi più atroci.

Fatto sta che noi alla frontiera abbiamo perso più di una mattinata con qualche "*falso allarme attentato*"! Finalmente "*liberi*", siamo transitati nello Stato di Israele sempre con l'occhio vigile della Palestina e –data l'ora- abbiamo dovuto rinunciare alla visita a Gerico e a Qumram per andare di corsa al Mar Morto.

Il **Mar Mort**o: se dovessimo mettere su una cartolina multimediale un mare di marmo questo sarebbe il Mar Morto. Un'afa tremenda –benché il caldo non fosse particolarmente pungente– assorbita in un posto a 400 metri sotto il livello del mare. I bagnanti sulla spiaggia o a galla nell'acqua come uno specchio torbido. Un paesaggio surreale dove ognuno cercava di nuotare su una sorta di tappeto persiano più grigio che blu. L'odore salino, anche se non tocchi l'acqua, ti entra nel midollo e l'umidità ti resta impressa. Non c'è vita nel Mar Morto, ma tanta tanta bellezza!

Sulla via del ritorno la nostra guida Don Oscar assieme al nostro Don Alfredo ha illuminato con la sua saggezza e le sue conoscenze ogni singolo anfratto di quella terra. A sera siamo giunti in uno splendido hotel a Betlemme con la voglia di affrontare con Gesù il lungo cammino di Gerusalemme Santa, dove si sarebbe, ahimè, concluso non solo il viaggio ma un'esperienza, unica e vera, di vita.

LE CATECHISTE AI LORO BAMBINI

Carissimi,
in questi tre anni abbiamo cercato di raccontarvi la vita di Gesù e vi abbiamo accompagnato verso una tappa importante del vostro cammino spirituale: il Sacramento dell'Eucaristia. Vi abbiamo dato tanto, ma voi ci avete dato molto di più. Vedervi crescere è stato bello e resterà un ricordo indelebile per noi. Vi ringraziamo per essere stati sempre attenti ed orgogliosi di arrivare "preparati" ad un giorno così importante. Guardare il mondo della fede con i vostri occhi è stato un insegnamento importante e speriamo che resti tra i ricordi belli di questi anni. Siete stati molto bravi e vi auguriamo di mantenere sempre "l'entusiasmo" della fede della vostra Prima Comunione.
Auguri a Voi ed alle vostre famiglie.

Marina e Silvia

UNA MESSA PER COMPAGNI DI SCUOLA

Noi, ex alunni della V A dell'ITIS "Reggio" di Isola del Liri ci siamo ritrovati nel 2012 grazie all'iniziativa del nostro Presidente onorario Pompeo Caira. Da allora, il 24 Maggio di ogni anno ci incontriamo per stare un giorno insieme e raccontarci. La prima volta ci siamo rivisti ad Isola del Liri e poi, anno dopo anno, nelle varie città di provenienza: Sora, Atina, Monte S. Giovanni Campano, Fondi, Priverno, Pontinia.

Dopo l'interruzione a causa del Covid-19, quest'anno, grazie al neo presidente Antonio Mammone, ci siamo ritrovati di nuovo ad Isola del Liri nella chiesa di S. Antonio, ove il nostro parroco don Alfredo ha celebrato una Messa in suffragio dei compagni di scuola che sono venuti a mancare.

E' stato un momento davvero emozionante, vissuto da ciascuno di noi con il cuore carico di ricordi. Questi incontri dimostrano che, quando non ci sono interessi di parte, l'amicizia è duratura e interessante.

Mario Cipriani

FESTA DELLA MAMMA

Le mamme a cerchio con i figli... ai loro piedi!

L'incontro si è aperto col suono della chitarra ed un canto a Maria, fatto per la prima volta dalle ragazze più grandi che ci hanno offerto un'emozione indicibile.

Il passo dialogato del Vangelo di Luca sullo smarrimento di Gesù nel tempio, commentato magistralmente da don Alfredo, ha suscitato spunti di riflessione. Poi una sfida canora tra mamme e figli, un gioco, un canto e una merenda condivisa: un'ora di... felicità familiare! ***Carla Pallisco***

I BAMBINI ED IL ROSARIO

Con i bambini del primo e secondo anno del percorso verso la Prima Comunione abbiamo riflettuto sui **Misteri del Rosario**. Li abbiamo rappresentati come "*momenti*" dei passi della vita, della passione e della morte di Gesù.

La Chiesa è il luogo di collegamento perfetto, un luogo che va rispettato col silenzio, che va animato con la preghiera e le riflessioni. Nella chiesa di **San Giuseppe** abbiamo ascoltato i **Misteri della Gioia**: ***Maria, come ti sei spaventata quando pensavi di aver perso Gesù! Fa' che io non mi perda mai, fa' che il mio pensiero torni sempre a te e a tuo Figlio Gesù... che mi aspettate sempre!***

Siamo abituati a pensare che Gesù debba camminare al nostro fianco e debba sostenerci nel cammino, abbiamo sperimentato invece che Lui è sempre lì, fermo, siamo noi che ci allontaniamo da lui e ne sentiamo la mancanza. Preghiamo affinché possiamo non perderci mai!

Un momento di particolare intensità è avvenuto nei **Misteri del Dolore** nella chiesa di **Sant'Antonio**: ***La gente stava attorno a Gesù perché parlava di amore e di pace, e compiva gesti di amore e di pace. Ma si dimenticò presto di tutto questo gridando: "Crocifiggilo!"***. Quell'imperativo ci ha scosso tutti, Emanuele leggendo lo ha urlato, ed è sembrato come stare lì, impotenti davanti alla Croce a condannare Chi ci ama. Come vivere un tradimento, un abbandono.

I **Misteri della Gloria**, nella chiesa di **San Lorenzo**: ***Maria ti preghiamo: accresci la nostra Speranza, e aiutaci a fare di ogni giorno della nostra vita un passo verso la tua casa: il Paradiso. Dammi pensieri di amore, Gesù.*** La preghiera è un rituale che alleggerisce il cuore dalle pesantezze della vita, solleva tante voci che diventano una. Fin da piccoli aiutiamoli a capire che c'è un luogo nel loro cuore che è fatto d'amore. L'intensità di questi momenti ci ha commosso. Ringraziamo coloro che ci hanno permesso questo cammino nel Rosario e le famiglie della partecipazione a questo anno di preparazione alla Prima Comunione.

Suor Teresa, Cristina e Carmen

LA MADONNA DEL ROSARIO NELL'ARTE E NELLA STORIA

I più giovani neanche sanno che la nostra parrocchia tra i suoi tanti "doni" aveva questa magnifica pala d'altare di Marco Mazzaroppi (*pittore nato a S. Germano –antico nome di Cassino- nel 1550 e morto nel 1620*).

Era posta sull'altare destro del transetto e rappresentava la Vergine del Rosario tra papi e santi, contornato da 15 formelle, raffiguranti i 5 Misteri gioiosi, i 5 Misteri dolorosi e i 5 Misteri gloriosi.

Ci è stata trafugata una notte del 2000 insieme a tanti altri beni preziosi, qualcuno dei quali è stato ritrovato e riconsegnato come l'acquasantiera e qualche formella.

L'augurio è che le ricerche continuino senza sosta e le nuove generazioni possano tornare ad ammirare questo capolavoro a lode e in onore di Gesù e di Maria!

AVVISI E APPUNTAMENTI

OGGI, la nostra comunità è in festa con le famiglie dei bambini che si accostano per la prima volta al Banchetto Eucaristico: **Carlo Daraio, Francesco Gabriele, Francesco De Santis, Gianluca Martino, Marco Valerio Marziale e Giulio Mastroianni.**
Auguriamo a ciascuno di loro una vita di santità e di grazia.

MESE MARIANO - Con le parole di Maria
"L'Anima mia magnifica il Signore..." (Lc 1, 46-55)

MARTEDI 30 MAGGIO
Alle **ore 17.00 MESSA DI QUARTIERE** al **DOSSO S. PAOLO** presso la famiglia Reale Rossana e Tonino
Alle **ore 18.00 S. MESSA** nella **CHIESA DI S. ANTONIO** per i Martedì del Santo

MERCOLEDI 31 MAGGIO - Visitazione di Maria a Elisabetta
Alle **ore 9,30 - S. MESSA** presso la **CAPPELLA DELLE SUORE POVERE FIGLIE DELLA VISITAZIONE,** che, come ogni anno, in questa bella occasione rinnovano i loro voti.
Alle **ore 18.00 -** Conclusione del Mese mariano in Parrocchia
Alle **ore 21.00 - FIACCOLATA a CAPITINO** partenza dall'Edicola della Madonna

FESTA DELLA MADONNA DEL DIVINO AMORE A CAPITINO
Da Giovedì 1 a Sabato 3 Giugno - **TRIDUO di preparazione**

SABATO 3 GIUGNO
Ore 19.00 in Piazza a Capitino l'APS Produzione Prosperiana presenta
"CAZZAROLARIA, LA FARSA DELLA PENTOLA"
Ore 21.00 - Intrattenimento musicale **SILVANO & ROBERTO** - Area food

DOMENICA 4 GIUGNO
Ore 9,30 - **S. MESSA**
Ore 19,30 - **PROCESSIONE** con la venerata immagine accompagnata dalla Banda *'Città di Isola del Liri'*
Ore 21,30 - In Piazza Concerto dei **FICHISSIMI**
Ore 23.00 - Fuochi d'artificio - Area food

SABATO 3 GIUGNO - Alle ore 11.00 Battesimo di **Pietro**, figlio di Mario Mancini e Mariella Calao

Opera San Lorenzo Onlus

Dona il tuo **5x1000** all' **Opera San Lorenzo Onlus**
C.F.: 91028350600 - operasanlorenzo@libero.it
Un bel gesto a favore della nostra Parrocchia, che a noi non costa nulla!